



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

DISCIPLINARE DI GARA

Gara n. 9084785

SERVIZIO DI RISTORAZIONE LOTTO 1

CONCESSIONE FORNITURA GENERI DI SOPRAVVITTO LOTTO 2

PERIODO DAL 01.10.2023 AL 30.09.2025

LOTTO 1

CIG: 9810915F2A

LOTTO 2

CIG: 9810932D32



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

AMBITO DI APPLICAZIONE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
DISCIPLINARE DI GARA	4
PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.3 IDENTIFICAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9
2.1 DOCUMENTI DI GARA	9
2.2 CHIARIMENTI	10
2.3 COMUNICAZIONI	11
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	12
3.1 DURATA	17
3.2 OPZIONI E RINNOVI	17
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	19
5. REQUISITI GENERALI	21
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	22
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	22
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	22
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	24
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	25
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	27
7. AVVALIMENTO	27
8. SUBAPPALTO	28
9. GARANZIA PROVVISORIA	28
10. SOPRALLUOGO	31
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	32
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	33
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	35
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	42
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	45



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

14.3	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	51
14.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	52
14.5	CAMPIONI [IN CASO DI RICHIESTA DI PRESENTAZIONE DI CAMPIONI].....	Errore. Il segnalibro non è definito.
14.6	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	55
15.	OFFERTA TECNICA.....	58
16.	OFFERTA ECONOMICA	62
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	64
17.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	64
17.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	71
17.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	72
17.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	Errore. Il segnalibro non è definito.
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	72
19.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	73
20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	73
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
22.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	75
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	75
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	77
25.	[FACOLTATIVO CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE]	78
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	78
27.	ACCESSO AGLI ATTI	79
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	79
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	79



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO L'ISTITUTO PENALE MINORENNI DI MILANO

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 11 del 03.03.2023, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di ristorazione conforme alle specifiche tecniche e nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 25 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 220 del 21 settembre 2011, resi obbligatori con la legge 28 dicembre 2015, n. 221 e richiamati dall'art. 34 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Sistema) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia compatibili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'Istituto Penale Minorenni di Milano. [codice NUTS .. ITC4C.]

lotto 1 CIG 9810915F2A...

lotto 2 CIG 9810932D32

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la Dr.ssa Cosima Buccoliero – Direttore Reggente dell'Istituto Penale Minorenni di Milano – email cosima.buccoliero@giustizia.it

PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo "Sistema").

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione";

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema.

La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta - necessariamente - da almeno un soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.]

All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement

L'*account* creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato.

L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente:

- 1) mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS;
- 2) tramite l'*account* rilasciato in fase di registrazione;
- 3) mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è il Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Allegati al Disciplinare
 - All. A ELENCO PREZZI GENERI ALIMENTARI E IGIENE PERSONALE SOPRAVVITTO
 - All. B ELENCO PREZZI PRODOTTI DI MONOPOLIOPolizza
 - All. C Garanzie Assicurative R.C.T
 - All. D Polizza
- 4) Capitolato Tecnico
- 6) Allegati da 1 a 5 al Capitolato Tecnico
 - Allegato 1 Specifiche del servizio presso il complesso "C. Beccaria"
 - Allegato 2 Tabelle vittuarie ragazzi



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

- Allegato 3 Tabelle vittuarie ragazze
- Allegato 4 Ricettario
- Allegato 5 Tabelle Merceologiche
- 7) DUVRI
- 8) “Regole_Sistema_eProcurement” - Istruzioni operative per accedere al Sistema e regole tecniche per l'utilizzo della stessa
- 9) Patto di integrità -Circolare n.1/2020 del 20.02.2020 prot. 10828.U del Ministero della Giustizia-DGMC”
- 10) Guida alla partecipazione

Costituiscono altresì documenti di gara i seguenti atti:

Modello 1 - Domanda di partecipazione

Modello 2 Attestato di sopralluogo

Modello 3 - Dichiarazione Offerta tecnica

Modello 4 - Dichiarazione di avalimento

Modello 5 - Dichiarazione integr. Subappalto

Modello 6 -Allegato Giustificazione e offerta economica

Gli atti di gara sono stati redatti tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.giustizia.it>, alla sezione “Schede di sintesi per gare e contratti” e sul sito www.acquistinretepa.it nell'apposita sezione.

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e trasmesse in via telematica almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Eventuali rettifiche al Bando o agli altri atti di gara verranno pubblicate sul Sistema e sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, sezione “Schede di sintesi per gare e contratti”.

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stessa.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita “Area comunicazioni”. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso lo stesso Sistema e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui la Stazione appaltante lo riterrà opportuno, la Stazione appaltante invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Ai medesimi fini, in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari, o consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, ogni operatore economico raggruppato, aggregato o consorziato con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservato.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	SERVIZIO DI RISTORAZIONE	9810915F2A	2.534.313.81
2	CONCESSIONE FORNITURA GENERI DI SOPRAVVITTO	9810932D32	216.000,00

L'oggetto dell'appalto del lotto 1 è l'affidamento del servizio di ristorazione (vitto ragazzi) per l'Istituto Penale Minorenni di Milano e per il Centro Prima Accoglienza di Milano e la concessione per la fornitura dei generi di vitto dal 01/10/2023- ovvero dalla data di consegna, se successiva- al 01/10/2023 con le modalità esplicitate nel presente Disciplinare. L'eventuale slittamento del termine di avvio (ad esempio per il protrarsi delle procedure di gara e di aggiudicazione) non comporterà lo slittamento del termine finale che resta fissato al 30/09/2025, senza che l'Aggiudicatario possa avere nulla a pretendere.

L'oggetto dell'appalto del lotto 2 è la concessione della fornitura di generi di sopravvitto e monopolio per i ragazzi ospiti dell'Istituto Penale Minorenni di Milano, dal 01/10/2023- ovvero dalla data di consegna, se successiva- al 30/09/2025. L'eventuale slittamento del termine di avvio (ad esempio per il protrarsi delle procedure di gara e di aggiudicazione) non comporterà lo slittamento del termine finale che resta fissato al 30/09/2025, senza che l'Aggiudicatario possa avere nulla a pretendere.

L'affidamento ha per oggetto la concessione della fornitura e confezionamento dei generi di sopravvitto e monopolio per le esigenze dei ragazzi ospiti dell'Istituto Penale Minorenni di Milano.

Le prestazioni a favore dei ragazzi ristretti riguardano:

- fornitura e confezionamento di generi di monopolio e francobolli;
- fornitura e confezionamento di generi alimentari freschi e secchi;
- fornitura e confezionamento di prodotti igiene personale;
- fornitura e confezionamento di prodotti di cancelleria;
- fornitura e confezionamento di bevande e acque.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Le richieste dei generi di sopravvitto devono essere redatte sugli appositi modelli prescritti dal regolamento di contabilità carceraria.

La fornitura dei generi di sopravvitto si esegue una volta alla settimana in un giorno prefissato e prevede la consegna dei suddetti generi presso un locale appositamente individuato dall'Amministrazione. Il giorno antecedente la consegna, l'Amministrazione recapiterà al Fornitore l'elenco dei prodotti richiesti dai ristretti.

L'Impresa dovrà fornire i necessari sacchetti contenitori trasparenti ove sarà apposto, mediante etichetta, le identificazioni del ristretto e il contenuto della confezione.

Per il confezionamento delle bibite, considerato il peso e l'eventuale volume, saranno confezionati con pellicola trasparente per imballaggi e su ogni pacco si dovranno trascrivere le identificazioni del ristretto e il contenuto della confezione.

I prezzi di vendita dei generi alimentari e non, e di conforto (ivi compresi i prodotti per l'igiene, cartoleria, ecc.), non possono eccedere quelli comunemente praticati dagli esercizi locali della grande distribuzione.

Il rilevamento dei prezzi, fermo restando quanto previsto dal vigente Ordinamento Penitenziario, si effettua ove possibile in un unico esercizio, di cui al precedente capoverso, sito nelle vicinanze dell'Istituto e prescelto tra quelli di maggiore capacità distributiva.

Il controllo di tale limite massimo sarà effettuato a campione da parte dell'Amministrazione, in quanto sarà onere del Fornitore indicare anche l'esercizio commerciale fonte dei prezzi.

La lista dei prodotti in vendita al sopravvitto nonché il prezzo unitario a base di gara, sono inseriti nell'Allegato I.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1. CIG 9810915F2A ...

Tabella 2

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	SERVIZIO DI RISTORAZIONE	CPV 55511000- 5	P	1.395.552,10
A) Importo totale soggetto a ribasso				1.395.552,10
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				850,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				1.396.402,10



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Tabella 3

LOTTO 1	
Tipologia	Vitto Ragazzi
a. servizio ordinario periodo 01.10.2023 – 30.09.2025	1.395.552,10= (n. 62.135 *€ 22,46 – considerata una capienza media giornaliera di 85 ristretti per gg. 731)
b. modifiche del contratto durante il periodo di efficacia (art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016)	€ 697.776,05= (max 50% di a.)
c. proroga tecnica 3 mesi (art. 106 comma 11) del D.Lgs. 50/2016)	€ 161.025,24= (a./24*3 mesi.)
d. aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto (art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016)	€ 279.110,42= (max 20% di a.)
TOTALE (A)	€ 2.533.463,81=
e. costi per la salute e la sicurezza sul lavoro (art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008) connessi a rischi di interferenza, diversi dai costi per la sicurezza connessi all'attività propria dell'appaltatore per i quali non è previsto ribasso d'asta	€ 850,00=
TOTALE (B)	€ 2.534.313,81=
Incentivi per funzioni tecniche (art.113 d.lgs n.50/2016)	€ 20.946,03= (2% di a. + e. al netto del 25% per RUP Dirigente)
TOTALE	€ 2.555.259,84=
IVA 10% SU B	€ 253.431,38=
TOTALE IVA INCLUSA	€ 2.808.691,22=

L'importo a base di gara € 1.395.552,10 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 850,00 oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Il numero di pasti presunto per la ristorazione dei minori su 24 mesi è pari a 62.135 considerata una capienza media giornaliera di 85 unità.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del presente lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante sono stati calcolati sulla base dei seguenti elementi: l'impiego su 365 giorni/anno delle seguenti figure professionali di cuoco per 8 h/g, aiuto cuochi per 10 h/g e addette mensa per 10 h/g, calcolati sulla base del CCNL di ristorazione ed i prezzi di riferimento dei beni al consumo ISTAT 2023.

L'appalto è finanziato con fondi del Capitolo di Bilancio 2134 per la ristorazione dei del Bilancio pluriennale dello Stato per il Ministero della Giustizia nel triennio 2023/2025

Lotto n. 2. CIG 9810932D32...

Tabella 4

n.	Descrizione fornitura	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	CONCESSIONE FORNITURA GENERI DI SOPRAVVITTO	CPV 15890000-3	P	192.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				192.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				192.000,00

Tabella 5

LOTTO 2	
Tipologia	Sopraavvitto
f. fornitura periodo 01.10.2023 – 30.09.2025 (IVA inclusa)	€ 192.000,00=



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

g. proroga tecnica 3 mesi (art. 106 comma 11) del D.Lgs. 50/2016)	€ 24.000,00= (a./24*3 mesi.)
TOTALE IVA INCLUSA (C)	€ 216.000,00=
h. costi per la salute e la sicurezza sul lavoro (art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008) connessi a rischi di interferenza, diversi dai costi per la sicurezza connessi all'attività propria dell'appaltatore per i quali non è previsto ribasso d'asta	€ 0,00=
TOTALE (D)	€ 216.000,00=
Incentivi per funzioni tecniche (art.113 d.lgs n.50/2016)	€ 2.880,00= (2% di f. ed h. al netto del 25% per RUP Dirigente)
TOTALE	€ 218.880,00=

L'importo a base di gara **€ 192.000,00** è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'appalto è finanziato con fondi extrabilancio provenienti dalle famiglie dei minori o con disponibilità personali.

Tabella 6

Spese ulteriori previste dal Codice degli appalti	
Contributo previsto dal combinato disposto degli artt. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266 e dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022	€ 910,00=
Spese presunte per la pubblicazione del Bando e degli Avvisi di Gara sulla G.U.R.I.	€ 300,00=
Spese presunte per la pubblicazione del Bando e degli Avvisi sui quotidiani nazionali e locali	€ 800,00=
TOTALE	€ 2.010,00
IVA al 22% (GURI E QUOTIDIANI)	€ 242,00=
TOTALE (E)	€ 2.252,00=

Tabella 7



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Lotti: 1-2 (a. + f.)	€ 1.587.552,10=
Oneri sicurezza Lotti: 1-2 (e. + h.)	€ 850,00=
Applicazioni art. 106 commi 1 lettera a), 11 e 12 Lotti 1 e 2 (b. + c. + d. + g.)	€ 1.161.911,71
TOTALE (F)	€ 2.750.313,81=
IMPONIBILE IVA (detratto C)	€ 2.534.313,81=
IVA al 10% (G)	€ 253.431,38=
Totale incluso IVA (F+G)	€ 3.003.745,19=
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 d.lgs n.50/2016)	€ 23.826,03=
Spese di Gara per pubblicazioni GURI, quotidiani nazionali e locali + Contributo ANAC	€ 2.252,00=
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	3.029.823,22=

Associazione di lotti al medesimo offerente

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare in forma associata i lotti n. 1-2 al medesimo offerente, ai sensi dell'articolo 51, comma 4 del Codice. La modalità mediante cui effettuare la valutazione comparativa tra le offerte sui singoli lotti e le offerte sulle associazioni di lotti è la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione in termini di qualità/prezzo.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 24 mesi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione.

3.2 OPZIONI LOTTI 1-2

La stazione appaltante, in casi di incremento/decremento dell'utenza e/o delle presenze giornaliere del personale, farà ricorso all'opzione di cui all'art. 106 comma 12 del D.lgs.50/2016.

Il contratto di appalto - per il valore massimo riportato nella Tabella 3 potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

1. l'apertura di nuovi bracci detentivi che richiedono gli stessi servizi di ristorazione secondo l'incremento dell'utenza e dell'organico e sempre nell'ambito dell'importo massimo previsto;



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

2. servizi di ristorazione aggiuntivi nella misura massima del 4% dell'importo previsto alla voce in esame, in casi di eventi programmati dai servizi della giustizia minorile, nell'ambito delle finalità istituzionali, destinati all'utenza e/o il personale ed altresì in misura minimale aperti anche a utenti diversi. In tale secondo caso la diaria sarà valutata con incremento previsto dalla normativa e dalle circolari vigenti.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La stazione appaltante, in casi di incremento/decremento dell'utenza e/o delle presenze giornaliere del personale, farà ricorso all'opzione di cui all'art. 106 comma 12 del D.lgs.50/2016.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, tenuto conto delle opzioni di cui sopra è pari per € **2.775.229,84** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze come da tabelle seguenti.

Tabella 8

Importo complessivo a base di gara (esclusi oneri sicurezza € 850,00)	Applicazioni art. 106 commi 1 lettera a), 11 e 12 Lotti 1 e 2	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 d.lgs n.50/2016)	Spese di Gara per pubblicazioni GURI, quotidiani nazionali e locali + Contributo ANAC	Valore globale stimato dell'appalto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge	+ iva 22% per spese pubblicazione su GURI e quotidiani € 242,00 + iva 10% su importo servizio di ristorazione € 253.431,38= + oneri di sicurezza € 850,00) Totale come da quadro economico complessivo
€ 1.587.552,10=	€ 1.161.911,71=	€ 23.826,03=	€ 2.010.00=	2.775.229,84	3.029.823,22

così suddiviso:

Tabella 9



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Lotto 1

Importo complessivo a base di gara (esclusi oneri sicurezza € 850,00)	Applicazioni art. 106 commi 1 lettera a), 11 e 12	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 d.lgs n.50/2016)	Spese di Gara per pubblicazioni GURI, quotidiani nazionali e locali + Contributo ANAC	Valore globale stimato dell'appalto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge
€ 1.395.552,10=	€ 1.137.911,71=	€ 20.946,03=	€ 1.760,00=	2.556.169,84

Tabella 10

Lotto 2

Importo complessivo a base di gara	Applicazioni art. 106 comma 11	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 d.lgs n.50/2016)	Spese di Gara per pubblicazioni GURI, quotidiani nazionali e locali (vedi lotto 1)+ Contributo ANAC	Valore globale stimato dell'appalto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge
€ 192.000,00=	€ 24.000,00=	€ 2.880,00=	250,00	219.130,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ai lotti 1 e 2 in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa ai lotti 1 e 2 in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

È vietato al concorrente che partecipa ai lotti 1 e 2 in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per i lotti 1 e 2, in forma singola o associata.

I **consorzi** di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma ai lotti 1 e 2. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che è tenuto a partecipare ai lotti 1 e 2 è vincolato a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione, pena l'**esclusione** del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub- associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco, essendo il servizio oggetto dell'appalto, tra le attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa elencate al comma 53 dell' art.1 della Legge del 6 novembre 2012 n. 190.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA PER TUTTI I LOTTI DELLA GARA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (vedi punto III.1.1 bando) oppure all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004 per lo svolgimento di attività coincidenti con quella oggetto di appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

b) Fatturato minimo annuo riferito all'ultimo triennio pari a:

€ 698.500,00 IVA esclusa (vedi punto III.1.2, lett. a. del bando).

I suddetti requisiti sono richiesti in ragione della necessità che venga assicurato il possesso di un'organizzazione di mezzi e risorse finanziarie sufficienti a garantire la capacità di realizzazione del servizio secondo le specifiche richieste dalla Stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

- c) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito all'ultimo triennio per:

a. **€ 490.000,00 IVA esclusa (vedi punto III.1.2, lett. b. del bando).**

Il settore di attività è quello della ristorazione collettiva. -

Tale requisito è richiesto al fine di assicurare il possesso di un'organizzazione di mezzi e risorse finanziarie sufficienti a garantire la capacità di realizzazione del servizio secondo le specifiche richieste dalla Stazione Appaltante.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito in modo regolare, nell'ultimo triennio 2020-2021-2022, l'esecuzione di servizi analoghi a quello di ristorazione collettiva relativi alle attività di preparazione e distribuzione di pasti giornalieri complessivamente.

L'importo complessivo minimo dei servizi analoghi deve essere pari:

€ 1.396.402,10 IVA esclusa (vedi punto III.1.3, lett.a. del bando).

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

e) **Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 3 e/o 30, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di ristorazione (vedi punto III.1.3 lett. b del bando).

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all' articolo 82, comma 2, e all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati

f) **Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale** alle norme contenute nel Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione audit – registrazione EMAS - o alle norme di gestione ambientale UNI EN



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

ISO 14001:2015, nel settore IAF 3 e/o 30, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di ristorazione (vedi punto III.1.3 lett.c del bando).

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la Stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, in particolare: una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

Requisiti per la partecipazione ai 2 lotti

Per la partecipazione obbligatoria ad entrambi i lotti:

- il concorrente singolo dovrà produrre un solo DGUE ed una sola “domanda di partecipazione”;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari, ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed una sola domanda di partecipazione, in tal caso:
 - a) nel DGUE sarà specificato il ruolo assunto dalla singola impresa, ove esso sia identico per i diversi Lotti cui si partecipa; in caso contrario dovrà essere indicato il ruolo assunto per un singolo Lotto;
 - b) nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicata la ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate per i singoli Lotti; dovrà altresì essere specificato il ruolo assunto per i diversi Lotti, ove lo stesso muti e fermo restando che la compagine resti la stessa. Restano ferme le regole generali sul possesso dei requisiti di cui la mandataria deve essere titolare e sulla misura delle prestazioni che la stessa deve eseguire.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure dell'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004 per lo svolgimento di attività coincidenti con quella oggetto di appalto di cui al **punto 6.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato minimo annuo di cui al **punto 6.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 6.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **6.3 lett. d)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

I requisiti di cui al precedente punto **6.3 lett. e) ed f)** devono essere posseduti dalle singole imprese che costituiscono il raggruppamento temporaneo (mandataria e mandanti).

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure dell'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004 per lo svolgimento di attività coincidenti con quella oggetto di appalto di cui al punto 6.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui al punto 6.2 e 6.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, a pena di nullità, i requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi e le correlate risorse strumentali e umane messi a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice;

Nel caso il concorrente intenda subappaltare parti del servizio dovrà obbligatoriamente indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che si intende subappaltare.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore stimato base di gara e precisamente di importo pari a **€ 27.928,04** al netto delle opzioni, con validità almeno fino al termine di validità dell'offerta.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito. Dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico dell'avvenuto deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018, (G.U.R.I. supplemento ordinario n. 16/1 della Serie Generale n. 83 del 10 aprile 2018).
- 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa:
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme (come meglio specificato al paragrafo 15.3 del presente Disciplinare):

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

La dimostrazione circa il possesso delle certificazioni previste dal richiamato art. 93 dovrà avvenire secondo quanto previsto dal seguente par. 14.6.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva **solo a condizione** che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore concorrente è tenuto, prima di presentare offerta, ad eseguire un sopralluogo di ricognizione generale nella sede dove si svolgerà il servizio, entro i limiti fissati dalla Direzione dell'istituto penitenziario per motivi di sicurezza interna.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, l'operatore potrà recarsi presso la struttura dell'IPM "Cesare Beccaria" presentando, all'ingresso, copia del bando e del presente Disciplinare, previo appuntamento da concordare almeno **due giorni prima di quello fissato**, attraverso i seguenti contatti:



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Rag. Maria Antonella Seddio – tel. 02 41479213 – email: mariaantonella.seddio@giustizia.it ;

Sig. Angelo Boggiani – tel. 02 41479210 – email: angelo.boggiani@giustizia.it

Luogo di preparazione e consumazione dei pasti:

Istituto penale per i Minorenni “Cesare Beccaria” – Via Calchi e Taeggi, 20 – 20152 MILANO– telefono +39 02414791 e.mail: ipm.milano.dgm@giustizia.it – PEC: prot.ipm.milano@giustiziacerit

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal 17.05.2023 al 16.06.2023 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 15,00.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

La Stazione appaltante o l'IPM “Cesare Beccaria” rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo (Mod. 2), che il concorrente trasmette alla stazione appaltante tramite il Sistema, sulla sezione “Attestato di sopralluogo”.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 4 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 4 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11 . PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo complessivo pari a € 183,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 *Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023 pubblicata* al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-621-del-20-dicembre-2022> . Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	9810915F2A	165,00
2	9810932D32	18,00

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, il partecipante deve inviare e fare pervenire attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC", sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per gli operatori economici non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente alla Stazione appaltante attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18.00 del giorno 20.06.2023**, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

N.B. Per gare bandite fino alla data del 30 giugno 2023 si applica la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza disposta dall'articolo 8, comma 1, lettera c, del decreto legge del 16 luglio 2020 n. 75, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A. **Documentazione amministrativa;**
- B. **Offerta tecnica per lotto 1;**
- C. **Offerta economica per i lotti 1 e 2;**
- D. **Documenti a comprova per lotto 1;**

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta; La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. ➔

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica per il lotto 1**, le singole **Offerte economiche per i lotti 1 e 2, Documenti a comprova per i lotti 1 e 2**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

NB: fare attenzione a non duplicare la richiesta di dati/informazioni a Sistema e nella documentazione richiesta.
È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione,



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima. All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, **si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.**

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella.

(Per i criteri di obbligatorietà o di opzione: vedere i paragrafi sotto riportati)

Riferimento paragrafo Disciplinare	Documentazione Amministrativa Documento	Sezione
14.1	Domanda di partecipazione – Modello 1____ Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione alla gara – Documentazione Obbligatoria e firmata digitalmente
14.1.1	F23 attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo Documentazione Obbligatoria e firmata digitalmente
10	Attestato di Sopralluogo - Modello 2	Attestato di Sopralluogo Documentazione Obbligatoria e firmata digitalmente
14.2	DGUE concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente Documentazione Obbligatoria e firmata digitalmente



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

14.5	Garanzia provvisoria e Dichiarazione d'impegno: <ul style="list-style-type: none">- Documento informatico lett. a) paragrafo 14.5;- Copia informativa di documento cartaceo lett. b) paragrafo 14.5;- Copia in formato elettronico del deposito titoli di stato;- Copia in formato elettronico della quietanza;- Dichiarazione d'impegno punto 2) paragrafo 9;	Garanzia provvisoria e documentazione a corredo Documentazione Obbligatoria e firmata digitalmente
14.5.1	- Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della garanzia provvisoria Documentazione Facoltativa e firmata digitalmente
14.6	<ul style="list-style-type: none">- Copia informatica della certificazione e dichiarazione di conformità;- Dichiarazione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato	Certificazioni di qualità Documentazione Obbligatoria e firmata digitalmente
14.7	<ul style="list-style-type: none">- Copia autentica mandato collettivo paragrafo- Atto costitutivo e statuto paragrafo- Copia autentica o copia conforme contratto rete paragrafo- Copia autentica del contratto di rete	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi Documentazione Obbligatoria solo in caso di R.T.I. o Consorzi e firmata digitalmente



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

14.4	<ul style="list-style-type: none"> - Modello_4_Dichiarazione di avalimento - DGUE; - Originale o copia autentica informatica del contratto 	Eventuale documentazione e DGUE relativa all'avvalimento Documentazione Obbligatoria solo in caso di avvalimento e firmata digitalmente
14.2 14.3 14.9	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione pertinente le misure di <i>self cleaning</i> - Elenco dei servizi analoghi resi negli ultimi tre anni - Documenti per fallimento e concordato 	Altra documentazione amministrativa Documentazione Obbligatoria per quanto concerne l'elenco dei servizi analoghi resi negli ultimi tre anni e firmata digitalmente se non indicati nel DGUE Documentazione Facoltativa per gli altri casi e firmata digitalmente
11 14.10 14.11	<ul style="list-style-type: none"> - Documento attestante il pagamento del contributo ANAC - Copia informatica Pass OE rilasciato dal sistema AVCPASS 	Contributo ANAC e Pass OE Documentazione Obbligatoria e firmata digitalmente
14.12	- Procure	Eventuali procure Documentazione Obbligatoria in caso di procura e firmata digitalmente
14.13	<ul style="list-style-type: none"> - Modello_5_Dichiarazione integrativa del subappaltatore - DGUE del subappaltatore 	Eventuale documentazione e DGUE delle imprese subappaltatrici Documentazione Obbligatoria in caso di subappalto e firmata digitalmente
	Offerta tecnica Documento	Sezione



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

15	<ul style="list-style-type: none">- Relazione tecnica paragrafo 15 lett. a.- Modello 3 – dichiarazione offerta tecnica (modello che racchiude le dichiarazioni di cui al paragrafo 15) con esplicita dichiarazione sul rispetto condizioni minime paragrafo 15- Relazione tecnica bevande (paragrafo 15 lettera g)- Dichiarazione congiunta cibi non somministrati (paragrafo 15 lett. h)- Certificazioni di qualità paragrafo 15 lett. i)- Piano di formazione degli utenti paragrafo 15 lett.k)	Relazione tecnica e Documentazione allegata Documentazione Obbligatoria e firmata digitalmente Scheda – Componente Tecnica e dettaglio
	Offerta economica Documento	Sezione
16	Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>) Modello 6 – Offerta economica e Giustificazione offerta economica	Scheda – Componente economica e dettaglio Documentazione Obbligatoria

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, eventualmente per ogni singolo lotto, inserisce a Sistema, nelle Busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente.

Documentazione amministrativa	
Documento	Busta



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Domanda di partecipazione	Amministrativa
DGUE	Amministrativa
Eventuale Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo più relativa documentazione	Amministrativa
Eventuale Dichiarazione di avalimento più contratto di avalimento	Amministrativa
Eventuale DGUE dell'ausiliaria	Amministrativa
Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno del fidejussore	Amministrativa
Attestazione di sopralluogo	Amministrativa
Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	Amministrativa
Eventuale documentazione per i soggetti associati	Amministrativa
Documentazione attestante il pagamento del bollo	Amministrativa
Documentazione per la capacità tecnica	
Certificazione di qualità	Amministrativa
Procura	Amministrativa
Eventuale Dichiarazione di subappalto	Amministrativa
Pass OE	Amministrativa
Documentazione per la capacità economica e finanziaria	Amministrativa

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione di concorrere per ambedue i lotti, **a pena di esclusione**.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 25 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 220 del 21 settembre 2011, resi obbligatori con la legge 28 dicembre 2015, n. 221 e richiamati dall'art. 34 del Codice.
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante ... reperibile a ... [indicare gli estremi del Codice di comportamento e dove reperirlo] e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di Milano oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di Milano;



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

14.1.1 Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario, nell'apposita sezione denominata "Comprova imposta di bollo".

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

A **pena di esclusione**, il concorrente dovrà caricare a Sistema, nell'apposita sezione denominata "**DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente**", il Documento di gara unico europeo, generato mediante il servizio di compilazione online messo a disposizione dalla Commissione Europea al seguente URL:

<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>

Il DGUE dovrà, a **pena di esclusione** dalla procedura, essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata "**Eventuali procure**", come nel seguito meglio indicato).

Procedura per il DGUE.

L'operatore economico, ai fini della compilazione online del DGUE, dovrà osservare i seguenti passaggi:



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

- è necessario accedere al sito internet della Commissione Europea (all'indirizzo URL indicato nel precedente paragrafo: <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> ed effettuare le seguenti operazioni:
- selezionare la voce "Sono un operatore economico";
- selezionare la nazione in cui si trova la sede legale della società;
- cliccare sul pulsante "Avanti";
- compilare il file con tutte le informazioni richieste;
- cliccare sul pulsante "Quadro generale" e, dopo aver controllato tutte le informazioni inserite, selezionare la voce "Scaricare nel formato", scegliendo l'estensione "PDF";
- infine salvare il file D.G.U.E. così generato.

Ulteriori informazioni in ordine alla procedura possono essere acquisite attraverso le FAQ reperibili al seguente indirizzo internet: <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/17242/attachments/1/translations>

In caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzio, **a pena di esclusione** dalla procedura del raggruppamento temporaneo o Consorzio, un DGUE, sottoscritto digitalmente da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura, dovrà essere prodotto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Il concorrente compila il DGUE secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Tutte le informazioni sono precompilate da parte della Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico Sezione A: Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti, in particolare:

- dichiara di essere/non essere una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media, intendendosi per:
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR

- dichiara se partecipa o non partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri. In caso affermativo deve:

- a) specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento**, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila/mandataria, mandante, consorzio, impresa consorziata, ecc.) **nonché i compiti che intende assumere**

(specificare il/i servizio/i o le parti del servizio che saranno eseguiti dall'operatore economico).

- b) individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto (denominazione, ruolo, prestazione, misura percentuale della prestazione e, se pertinente, la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto).;
- c) se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante.

Sezione B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Indicare nome e indirizzo delle persone dell'operatore economico abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, e di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (Le cariche rilevanti sono quelle meglio delineate nel Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 26 ottobre 2016 recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE" e le Linee Guida n. 6 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017, pubblicati sul sito www.anticorruzione.it).

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, deve essere resa anche nei confronti di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente.

Sezione C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (articolo 89 del Codice – Avvalimento)

Il concorrente dichiara se fa o non affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega: vedi paragrafo 15.6 del presente Disciplinare.

Sezione D: Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega: vedi paragrafo 15.3 del Disciplinare

Parte III – Motivi di esclusione (art. 80 del Codice)

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi della Legge del 17/10/2017 n.161 e D.lgs del 1/3/2018 n. 21 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi indicate e riferite a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, come sopra individuati, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Tale indicazione sarà chiesta con le modalità, successivamente descritte, ai concorrenti collocati al primo ed al secondo posto nella graduatoria provvisoria di merito di ogni Lotto.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5, del Codice, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'A.N.AC.) o siano state adottate **misure di self cleaning**, dovranno essere prodotti, nella sezione "**Altra documentazione amministrativa**", tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

Sezione A: Motivi legati a condanne penali (Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE – Articolo 80, comma 1, del Codice)

I reati di cui al comma 1, dell'art 80 del codice dei contratti non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Compilare, in caso di risposta affermativa, le informazioni richieste per le ipotesi di: Partecipazioni a un'organizzazione criminale; Corruzioni; Frode; Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al territorio; Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, reati di porno pedofilia.

In caso di sentenze di condanna, nel caso avesse adottato misure per dimostrare la propria affidabilità (art. 80, comma 7 del Codice) indica nella voce "Descrivi tale misure": se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; se la sentenza definitiva di



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi; se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice hanno risarcito interamente il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o

organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva condotta penalmente sanzionata.

Sezione B Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali (art. 80, comma 4, del Codice)

Il concorrente deve indicare se ha o non ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali.

Nel riquadro "Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza" anche per decisione giudiziaria o Amministrativa indicare: Se la decisione è definitiva e vincolante; la data della sentenza di condanna o della decisione; nel caso della sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione.

Il pagamento o la formalizzazione dell'impegno a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi interessi o multe, devono essere stati effettuati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (art. 80, comma 4, del Codice).

Sezione C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interesse o illeciti professionali (Art. 57, comma 4, della Direttiva 2014/24/UE)

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice di essere o non essere incorso nella: **Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale; Violazione di obblighi in materia di diritto sociale; Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro.** In caso affermativo dichiara se ha adottato misure di autodisciplina art. 80, comma 7, del Codice indicando nel riquadro "Descrivi tale misure" se ha risarcito interamente il danno; o se si è impegnato formalmente a risarcire il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice se si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni: **Fallimento** (in caso affermativo indicare nel riquadro "Descrivi tale misure" se il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice); ovvero se la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico); **Insolvenza;** **Concordato preventivo** nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale indicare se il concorrente è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'art. 110, comma 3, lett. a) del Codice o se la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, se si è reso colpevole di **Gravi illeciti professionali**. Rientrano tra i gravi illeciti professionali, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), pur non costituendone un numero chiuso, le significative

carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero ancora hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. In caso affermato, nel riquadro "descrivi tali misure" indica se ha risarcito interamente il danno; se si è impegnato formalmente a risarcire il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti reati.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. d) del Codice, se è o non è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto. In caso affermativo indicare nel riquadro "Descrivi tali misure" le modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f-ter del Codice, eventuali **False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione**. In caso affermativo, fornisce nel riquadro "Descrivi tali misure" le informazioni dettagliate sull'iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC e durata dell'iscrizione.

Sezione D: Motivi di esclusioni previsti dalla legislazione nazionale

Il Concorrente dichiara l'assenza o la presenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l) e m) del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione le relative risposte affermative e completando, ove previsto, con le informazioni richieste:

- a) -sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente disciplinare;
- b) B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 6.2 del presente disciplinare;
- c) -C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 del presente disciplinare;
- d) D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 6.3 del presente disciplinare.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa infine che a seguito delle modifiche apportate al Codice dal D. Lgs. n. 56/2017, il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del codice dei contratti e la relativa dichiarazione devono essere riferiti agli stessi soggetti di cui al comma 3, dell'art. 80.

Tutte le dichiarazioni devono comunque essere rese ai sensi della normativa vigente (D.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445) ed indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del già citato D.P.R. n. 445/2000.

In caso di dichiarazione mendace, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (ammissione alla gara) e verrà, pertanto, escluso dalla procedura e segnalato all'ANAC con conseguente escussione della cauzione provvisoria.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

In caso di fallimento o concordato preventivo con continuità aziendale il concorrente dovrà produrre nell'apposito spazio del Sistema denominato "**Altra documentazione amministrativa**" i documenti di cui all'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e fare pervenire a questa Stazione appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuale documentazione e DGUE relativa all'avvalimento" nell'ambito della Documentazione amministrativa i seguenti documenti, In particolare il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;

Documento di gara Unico Europeo, di cui al precedente paragrafo 15.2, per ciascuna impresa ausiliaria, che dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI. Il DGUE dovrà essere firmato digitalmente da soggetto munito di poteri idonei ad impegnare l'ausiliaria.

- 2) la dichiarazione di avvalimento;

Dichiarazione "Modello 4 – Dichiarazione di avvalimento" sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante;

- 3) il contratto di avvalimento;

originale (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria) o copia autentica informatica firmata digitalmente dal notaio del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il contratto di avvalimento, a pena di nullità, deve contenere la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA (GARANZIA

PROVVISORIA) ED IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura il concorrente dovrà inviare alla Stazione appaltante, **a pena d'esclusione**, tramite il Sistema, la **garanzia provvisoria** e la **dichiarazione di impegno** di cui all'art. 93 commi 1 e 3 del Codice e meglio specificati al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Nell'ipotesi di raggruppamenti o consorzi non ancora formalmente costituiti, la fideiussione dovrà essere espressamente intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso e a tutte le imprese consorziate esecutrici.

La garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere prodotte attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "**Garanzia provvisoria e documentazione a corredo**" secondo una delle due modalità, tra loro alternative, a) o b):

a) sotto forma di documento informatico

il documento ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante deve essere corredato da:

1. autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
2. in alternativa al punto 1), da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;

b) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo

il documento sotto forma di copia informatica di documento cartaceo, secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005, dovrà esser costituito dalla garanzia sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e corredata da:

1. da autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
2. dichiarazione di conformità del documento all'originale che dovrà essere attestata:
 - 2.1 da pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005,
 - 2.2 o da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs.n. 82/2005.

In caso di cauzione provvisori costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato:

- 1) devono essere depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- 2) dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico dell'avvenuto deposito;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

In merito alla riduzione dell'importo della garanzia, trova applicazione quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del codice dei contratti. La dimostrazione circa il possesso delle certificazioni previste dal richiamato art. 93 dovrà avvenire secondo quanto previsto dal seguente par. 14.5.1

In caso di costituendo raggruppamento ovvero di raggruppamento già formalmente costituito, la certificazione che dà diritto alla riduzione dell'importo cauzionale dovrà essere posseduta e dichiarata da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

N.B.: l'impegno del fideiussore, di cui al comma 8 dell'art. 93 del codice, non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

14.5.1 EVENTUALI RIDUZIONI DELLA GARANZIA PROVVISORIA

Ai fini della riduzione della garanzia provvisoria (vedi paragrafo 11 del presente Disciplinare) il concorrente dovrà produrre attraverso il Sistema, nella apposita sezione denominata "Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della garanzia" copia informatica del/della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.

In alternativa a tale certificazione è sufficiente che siano puntualmente compilati i corrispondenti punti del "documento di partecipazione" di cui al par. 14.1.

14.6 CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Il possesso dei requisiti di qualificazione, previsti dal Bando al punto III.1.1) e meglio specificato al precedente paragrafo 6.3 lett. b) e c) del presente disciplinare, potranno essere dimostrati:

- a) sotto forma di copia informatica delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura. Tale documento dovrà essere prodotto dal concorrente attraverso il Sistema, nella apposita sezione denominata "**Certificazioni di qualità**".
- b) in alternativa a tale certificazione è sufficiente che siano compilato i corrispondenti punti del Modello 1 - Domanda di partecipazione di cui al par. 14.1.

La dichiarazione previste al punto 7.3 lett. c) del presente disciplinare, alternativa alle registrazioni EMAS o ISO 14001, dovranno essere rese, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000; nelle stesse il concorrente descrive dettagliatamente il sistema di gestione ambientale attuato deve essere resa sotto forma di autodichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

l'impresa nella presente procedura. La dichiarazione dovrà essere prodotta dal concorrente attraverso il Sistema, nella apposita sezione denominata **"Certificazioni di qualità"**

14.7 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.8 DOCUMENTAZIONE PER LA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fermo quanto previsto dal par. 6.2 del presente Disciplinare, cui si rinvia, i dati sul fatturato vengono dichiarati con il DGUE nella relativa parte IV, Sezione B

14.9 DOCUMENTAZIONE PER LA CAPACITÀ TECNICA

Fermo quanto previsto dal Bando di gara, punto III.1.3) e dal par. 6.3 del presente Disciplinare, cui si rinvia, l'elenco dei servizi resi negli ultimi tre anni può essere fornito utilizzando l'apposito campo contenuto nel DGUE (parte IV, Sezione C), in alternativa con separato elenco, caricato sul Sistema, alla sezione denominata "**Altra documentazione amministrativa**", firmato digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

14.10 CONTRIBUTO ALL'A.N.A.C. (EX AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI)



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui al paragrafo 11 del presente disciplinare.

14.11 PASS OE/SISTEMA AVCPASS

Il concorrente deve inviare e fare pervenire attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata **"Contributo ANAC e PassOE"** copia informatica del documento di cui all'art. 2, comma 3. lett. b, della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.N.A.C., ottenuto dal sistema "AVCPASS" a seguito della registrazione dell'operatore economico, necessario per il controllo dei requisiti di ordine generale nonché di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale, in ossequio all'articolo 213 del Codice.

Il Pass OE generato attraverso il sistema AVCPass deve essere debitamente sottoscritto digitalmente:

- a) in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzi ordinari costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa mandataria o il Consorzio ordinario nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- c) in caso di raggruppamento temporaneo o Consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante, o da persona avente i poteri necessari di firma, di tutte le imprese raggruppande o consorziande esecutrici;
- d) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso nella presente procedura o da persona munita da comprovati poteri di firma.

14.12 PROCURA

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura (riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della procura medesima, non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale), che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. Tale copia dovrà essere inviata e fatta pervenire a questa Stazione appaltante con le modalità e nei termini perentori previsti, attraverso il Sistema nell'apposita sezione denominata **"Eventuali procure"**.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

14.13 DICHIARAZIONE SUBAPPALTO



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Il concorrente potrà caricare a Sistema, nell'apposita sezione denominata "**Eventuale documentazione e DGUE delle imprese subappaltatrici**":

- il "**Modello 5 – Dichiarazione integrativa del subappaltatore**", sottoscritto con firma digitale, a pena di esclusione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare il subappaltatore;
- **DGUE del subappaltatore** (generato mediante il servizio di compilazione online messo a disposizione dalla Commissione Europea al seguente URL: <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI
- **PASSOE del subappaltatore.**

Per la compilazione del DGUE si rimanda al punto 14.2 del presente disciplinare di gara, il documento pdf generato dovrà essere sottoscritto firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare il subappaltatore

15. OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce per il lotto 1 a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta tecnica	
Documento	Busta
Relazione tecnica e dichiarazione offerta	Tecnica

La **Relazione Tecnica**, conforme al modello di cui all'Allegato n. 3 - Relazione tecnica e dichiarazione offerta tecnica" deve inoltre contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 15.1 gli elementi ivi richiesti nella tabella stessa nonché nel suddetto Allegato.

La Relazione Tecnica deve inoltre contenere l'indicazione, del nome e delle qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate delle seguenti prestazioni contrattuali.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

Il concorrente deve inviare e fare pervenire alla Stazione appaltante, tenuto conto di quanto meglio specificato all'art. 15.1 del Capitolato prestazionale, un'Offerta tecnica, **a pena di esclusione dalla gara**, caricando sul Sistema, nella sezione **"Relazione tecnica e - Documentazione allegata"**, secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 i seguenti documenti:

- a) **Relazione tecnica** di max 30 pagine (15 fogli fronte retro): relazione contenente la descrizione tecnica dei servizi offerti. L'offerente avrà cura di fornire i dovuti dettagli richiesti dal capitolato tecnico ai fini della valutazione del servizio. La mancata presentazione della relazione comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente dichiarerà pertanto le modalità in cui intende offrire il servizio e potrà dichiarare in calce alla relazione le parti dell'offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc. Nella relazione tecnica il concorrente illustra: (Cfr. par. 17.1.1 del Disciplinare):
- a.1 La propria **organizzazione** in relazione all'appalto in oggetto, indicando i vantaggi che tale soluzione può portare al servizio (organigramma, personale specializzato, metodi e criteri di organizzazione e supervisione) sul piano della preparazione e distribuzione dei pasti nonché del ritiro delle stoviglie;
 - a.2 Il piano di **pronto intervento** per l'assicurazione dei servizi in caso di imprevisti e di emergenze;
 - a.3 I **servizi di diete speciali** per motivi religiosi e sanitari con particolare riguardo alle diete per soggetti affetti da celiachia o allergia che siano oggettivamente valutabili e verificabili

In tale relazione **illustra altresì il piano di sanificazione e manutenzione degli impianti e dei locali; il riciclo degli alimenti non somministrati destinati ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale** che effettuano, ai fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della Legge nr. 155/2003 recante "Disciplina della distribuzione di prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale"; **la gestione corretta della raccolta differenziata dei rifiuti**, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'Amministrazione comunale sul cui territorio viene svolto il servizio di ristorazione ed il piano di informazione agli utenti in coerenza con i dettami di cui al DM 10 MARZO 2020.

A tale relazione allega altresì l'impegno all'esecuzione del servizio secondo i seguenti ulteriori oggetti di valutazione dell'offerta tecnica utilizzando apposito **modello 3 - relazione tecnica e dichiarazione offerta tecnica**



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

- b.** Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine, provenienti da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi (Cfr. par. 17.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenente l'indicazione della percentuale che si intende offrire;**
- c.** Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine, provenienti sistemi di produzione integrata" (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP, DOP e STG (Cfr. par. 17.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenente l'indicazione della percentuale che si intende offrire, corredato da elencazione dei prodotti con classificazione IGP, DOP ed STG oggetto dell'offerta;**
- d.** Carne provenienti da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi (Cfr. par. 17.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenente l'indicazione della percentuale che si intende offrire;**
- e.** Carne provenienti da prodotti IGP e DOP – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del

regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari) – e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350 (Cfr. par. 17.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenente l'indicazione della percentuale che si intende offrire, corredato da elencazione dei prodotti con classificazione IGP, DOP ed STG oggetto dell'offerta;**

- f.** Pesce da acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) n.834/07 e relativi regolamenti attuativi o pesca sostenibili rispettando i criteri di certificazione MSC o equivalenti (Cfr. par. 17.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenete l'indicazione della percentuale che si intende offrire;**
- g.** Bevande (acqua - acqua microfiltrata - ulteriore bevanda non alcolica diversa dall'acqua Cfr. par. 17.1.2 lettera a) del Disciplinare);

g.1 **dichiarazione contenente l'impegno alla fornitura di acqua microfiltrata e/o ulteriore bevanda non alcolica diversa dall'acqua, nonché l'impegno a far rispettare nell'esecuzione del servizio di microfiltrazione e di distribuzione delle bevande le procedure certificate e la normativa vigente in materia, nonché l'utilizzo di attrezzature che rispondano agli standard di efficienza energetica previsti nei C.A.M.**



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

g.2 La dichiarazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica contenente la soluzione più idonea prescelta in base all'utenza e al contesto;

h. Cibo non somministrato da destinare ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, ai fini di beneficenza distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della Legge 155/2003 Cfr. par. 17.1.2 lettera b) del Disciplinare):

h.1 dichiarazione nella quale devono essere indicate le sedi presso le quali si intende garantire la destinazione del cibo non somministrato a organizzazioni non lucrative.

h.2 dichiarazione/i firmata/e digitalmente dal legale rappresentante, o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, congiuntamente al/ai rappresentante/i legale/i dell'Organizzazione/i non lucrativa/e di utilità sociale con la quale si impegnano a sottoscrivere prima della stipula del contratto il Protocollo previsto al punto 5.4.3 dei CAM. Nel caso in cui la dichiarazione non presenti la sottoscrizione di entrambe le parti, non si darà luogo all'attribuzione del punteggio (è consentita la sottoscrizione autografa del rappresentante legale dell'Organizzazione non lucrativa);

i. Possesso di una o più certificazioni di gestione di sistema come meglio specificato al paragrafo 17.1.3 lettera a) del Disciplinare):

i.1 copia informatica della/delle certificazione/i con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura;

i.2 in alternativa al punto 1. autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;

j. Direttore Tecnico del Servizio con anni di esperienza nel settore della ristorazione collettiva con qualifica attribuibile ai seguenti inquadramenti: Quadro A, Quadro B, Livello I e Livello II del CCNL (Cfr. par. 17.1.3 lettera b) del Disciplinare): **dichiarazione contenente l'impegno a nominare il Direttore Tecnico del Servizio con una esperienza nella ristorazione collettiva pari almeno a 2 anni, con qualifica attribuibile ai seguenti inquadramenti: Quadro A, Quadro B, Livello I e Livello II del CCNL. La dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'impegno a nominare il Direttore Tecnico del Servizio con i medesimi requisiti dichiarati in sede di offerta nelle ipotesi di sostituzioni.**

k. Dichiarazione contenente l'eventuale impegno a realizzare il piano di formazione destinato agli utenti allegato (Cfr. par. 17.1.4 lettera a) del Disciplinare). **Inserire nella relazione tecnica l'attività progettuale rivolta ai giovani adulti.**

k.1 Piano di formazione degli utenti



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

1. Dichiarazione contenente l'eventuale impegno a coinvolgere nell'erogazione del servizio ragazzi come meglio specificato al paragrafo 17.1.4 lettera b) del Disciplinare

In riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti b, c, d, e, f, del presente paragrafo 15, il concorrente che non abbia intenzione di impegnarsi ad offrire percentuali e prodotti migliorativi rispetto ai minimi previsti, è tenuto a inserire nella suindicata sezione del Sistema apposita dichiarazione, firmata digitalmente, attestante il rispetto delle condizioni minime previste. In tal caso non sarà ovviamente attribuito nessun punteggio tra quelli previsti nel paragrafo 17.1. In assenza di tale dichiarazione esplicita del rispetto dei criteri minimi ambientali, l'offerta non sarà ritenuta valida e pertanto verrà **esclusa**.

Costituirà motivo di **esclusione** altresì l'assenza degli elementi previsti al punto a del presente paragrafo relativi al par. 17.1.1 del Disciplinare

In riferimento al punto j la mancanza requisito minimo richiesto costituirà causa di **esclusione**.

Il modello 3 è comprensivo di Relazione tecnica e Dichiarazione Offerta tecnica".

La Relazione Tecnica e la Dichiarazione offerta tecnica", a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i poteri necessari ad impegnare l'impresa nella presente procedura, nel caso di concorrenti associati devono essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

Nel caso in cui i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta nell'apposita sezione del Sistema denominata **"Eventuali procure"** apposita documentazione probatoria, come previsto al precedente paragrafo 14.12.

La presenza nella documentazione che compone l'"Offerta Tecnica" di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

La documentazione prevista al presente paragrafo 15 deve essere caricata, a pena di esclusione della gara, unicamente nella sezione "Documentazione tecnica" del Sistema

16. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce per ogni singolo lotto a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta economica	
Documento	Busta
Offerta economica (generata dal sistema)	Economica



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Ulteriori elementi di Offerta economica	Economica
---	-----------

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1,

è costituita, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

- la **"Offerta Economica"**, generata automaticamente dal Sistema e firmata digitalmente, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e apposita/e scheda/e, secondo le modalità successivamente indicate.

I valori offerti verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta Economica", che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii. sottoscritta digitalmente.

- La **"Offerta Economica"**, conforme all'Allegato n. 6 "Ulteriori elementi di Offerta economica", che il concorrente dovrà compilare secondo le modalità indicate successivamente nonché all'interno del suddetto allegato in formato pdf.

L'offerta economica deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) **prezzo complessivo**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (in cifre e lettere).

Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali (in cifre e lettere).;

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro (in cifre e lettere).;
- c) la stima dei costi della manodopera (in cifre e lettere).;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere prevarrà quello più conveniente per l'Amministrazione.

In caso di discordanza tra gli importi di cui ai due documenti economici sarà tenuto in considerazione quello più conveniente per l'Amministrazione.

L'Offerta Economica dovrà essere, pena l'**esclusione** dalla presente procedura, sottoscritta con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- nel caso di concorrenti associati devono essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Nel caso in cui i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere stata prodotta nell'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuali procure" apposita documentazione probatoria, come previsto al precedente paragrafo 14.12.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi *[la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento del punteggio complessivo]*.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento all'attribuzione del "Punteggio Tecnico", le offerte tecniche saranno valutate sulla base delle le seguenti modalità:

17.1.1 Sistema organizzativo: fino a 12 punti (commissione)

17.1.2 Sistema di approvvigionamento: fino a 28 punti (da commissione)

17.1.3 Sistema operativo: fino a 19 punti (da commissione)

17.1.4 Servizi aggiuntivi: fino a 11 punti (da commissione)

I punteggi saranno così attribuiti:

17.1.1 Sistema organizzativo: fino a 12 punti

L'operatore economico è tenuto nell'offerta tecnica a dettagliare nella relazione:

- A) La propria organizzazione in relazione all'appalto in oggetto, indicando i vantaggi che tale soluzione può portare al servizio (organigramma, personale specializzato, metodi e criteri di



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

organizzazione e supervisione) sul piano della preparazione e distribuzione dei pasti nonché del ritiro delle stoviglie per un massimo di punti 5;

- B) Il piano di pronto intervento per l'assicurazione dei servizi in caso di imprevisti e di emergenze – per un massimo di punti 3;
- C) I servizi di diete speciali per motivi religiosi e sanitari con particolare riguardo alle diete per soggetti affetti da celiachia o allergia che siano oggettivamente valutabili e verificabili – per un massimo di punti 4;

Strumento per l'assegnazione del punteggio: Dichiarazione a firma del legale rappresentante.

N.B. L'assenza di tali elementi costituirà motivo di esclusione.

17.1.2 Sistema di approvvigionamento: fino a 28 punti

α) Produzione degli alimenti e bevande – D.M. 10 MARZO 2020 fino a 22 punti

Tipologia di prodotti	Tipologia di provenienza	Percentuali di fornitura	Punti attribuibili	Max punti attribuibili	Strumento per l'attribuzione del Punteggio
Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, pane e prodotti da forno, formaggio, latte UHT,	Requisito produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi	Requisito minimo di base =40%	Requisito minimo di base 0	2	Dichiarazione del legale rappresentante
		da 41% a 46%	1		
		> 46%	2		



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

yogurt,uova, olio extravergine	“sistemi di produzione integrata” (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP, DOP e STG	Requisito minimo di base =20%	Requisito minimo di base 0	2	Dichiarazione del legale rappresentante con indicazione dei sistemi di produzione integrata dei prodotti che si intendono offrire con classificazione IGP,DOP e STG
		da 21% a 26%	1		
		> 26%	2		
Carne	produzione biologica in accordo con i Regolamenti (CE) n.834/07 e relativi regolamenti attuativi	Requisito minimo di base = 15%	Requisito minimo di base 0	4	Dichiarazione del legale rappresentante
		da 16% a 35%	2		
		>35%	4		
	prodotti IGP e DOP e da prodotti tipici e tradizionali	Requisito minimo di base =25%	Requisito minimo di base 0	4	Dichiarazione del legale rappresentante con indicazione dei prodotti che si intendono offrire con classificazione IGP, DOP e STG
		da 26% a 30%	2		
		> 30%	4		



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Pesce	acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) n.834/07 e relativi regolamenti attuativi o pesca sostenibile	Requisito minimo di base =20%	Requisito minimo di base 0	5	Dichiarazione del legale rappresentante
		da 21% a 30%	2		
		> 30 %	5		
Bevande	acqua	Requisito minimo di base non confezionat a	Requisito minimo di base 0	5	Dichiarazione del legale rappresentante e relazione tecnica contenente la soluzione più idonea prescelta in base all'utenza e al contesto. Nel caso si offra acqua microfiltrata, la ditta dovrà impegnarsi al rispetto di procedure certificate e della normativa vigente in materia e dovrà utilizzare attrezzature che rispondano agli standard di efficienza energetica previsti nei C.A.M.
	acqua microfiltrata	1	3		
	ulteriore bevanda non alcolica diversa dall'acqua	1	5		

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante (cfr. Modello 3 Dichiarazione Offerta tecnica) con l'indicazione della tipologia dei prodotti e relativa percentuale che si intendono offrire con classificazione DOP – IGP ed STG (prodotti tipici tradizionali) la tipologia e relativa percentuale di prodotti ittici allevati in acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) nr. 834/07 e relativi regolamenti attuativi o pesca sostenibile.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

In base ai Criteri Ambientali Minimi (v. Allegato 1 al D.M. 10 marzo 2020):

- a) tutti i prodotti biologici devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati ad uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- b) per la pesca sostenibile occorre essere in possesso di certificati di catena di custodia MSC (Marine Stewardship Council) o equivalenti;
- c) tutti i prodotti da produzione integrata devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009;
- d) tutti i prodotti DOP, IGP e STG devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.510/2006, (CE) N.1898/2006 e (CE) N.509/2006, con successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- e) tutti i prodotti da produzione agroalimentare tradizionale devono provenire da fornitori di prodotti iscritti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali istituito presso il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;
- f) i prodotti devono essere certificati da organismi di certificazione conformi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 882/2004 ed alla norma europea EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti) e accreditati in conformità delle stesse.

Sempre in base ai C.A.M., non potranno essere utilizzate acqua e bevande confezionate, se non per specifiche e documentate esigenze tecniche (logistiche e igienico-sanitarie).

In caso di dichiarazioni del legale rappresentante che non contengano le indicazioni relative alla percentuale in aumento, si intenderanno offerti i valori minimi di cui al D.M. del 10 Marzo 2020 e, pertanto, il punteggio attribuito per quella voce sarà pari a 0 (zero).

In caso di dichiarazioni di valori inferiori, si procederà all'esclusione dell'offerta.

b) Cibo non somministrato – D.M. 10 MARZO 2020 fino a 6 punti

Criterio premiante	Numero mense	Punti attribuibili	Max punti	Strumento per l'attribuzione del punteggio
--------------------	--------------	--------------------	-----------	--



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

Cibo non somministrato da destinare ad organizzazioni non lucrative di utilità che effettuano, ai fini di beneficenza distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della Legge 155/2003.	0	0	6	Dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante con indicazioni delle le sedi presso le quali verrà garantita la destinazione del cibo non somministrato a organizzazioni non lucrative. A corredo dichiarazione congiunta del rappresentate legale del Fornitore e del rappresentante legale dell'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con la quale si impegnano a sottoscrivere prima della stipula del contratto il Protocollo previsto dai criteri CAM.
	2	2		
	4	4		
	> 4	6		

In caso di dichiarazioni congiunta che non contengano le indicazioni relative al numero di mense, il punteggio attribuito per quella voce sarà pari a 0 (zero).

17.1.3 SISTEMA OPERATIVO: FINO A 19 PUNTI

a) Qualificazione Aziendale: fino a 9 punti

Possesso di una o più certificazioni di gestione di sistema emesse da enti accreditati e secondo le norme vigenti, tra quelle sotto indicate:

- ISO 22000:2005 o UNI EN ISO 22000:2018 (Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare);
- ISO 22005:2008 (Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari);
- OHSAS 18001:2007 (Sicurezza sul lavoro) o UNI ISO 45001:2018 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro);

Per le certificazioni conformi alle norme europee il documento deve rilasciato, per i settori 3 e/o 30 IAF, da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Sarà attribuito il punteggio 3 per ciascuna certificazione presentata.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese verranno attribuiti i punti per detto criterio solo qualora ogni certificazione vantata sia posseduta da tutte le imprese

raggruppate, fatto salvo la certificazione ISO 22000 – Sicurezza Alimentare e ISO 22005 – rintracciabilità della filiera agroalimentare – che dovrà essere posseduta dalle sole imprese che si occupano della produzione e somministrazione pasti. In caso di consorzi, tale prescrizione deve essere soddisfatta dal consorzio medesimo e dalla ditta o dalle ditte designate, nella domanda di ammissione alla gara, come esecutrici del contratto.

a) Valutazione del profilo del Direttore Tecnico del Servizio: fino a 10 punti

Criterio premiante	Anni	Punti attribuibili	Max punti attribuibili	Strumento per l'attribuzione e del punteggio
Direttore Tecnico del Servizio con anni di esperienza nel settore della ristorazione collettiva con qualifica attribuibile ai seguenti inquadramenti: Quadro A, Quadro B, Livello I e Livello II del CCNL. Il requisito dichiarato dovrà essere garantito per tutta durata dell'appalto.	2	0	10	Dichiarazione del rappresentante legale
	3	3		
	6	6		
	>6	10		

N.B. Il Direttore Tecnico, a pena di esclusione deve avere un'esperienza almeno biennale nella conduzione di servizi analoghi. Tale esperienza deve essere dichiarata dal legale rappresentante.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

17.1.4 SERVIZI AGGIUNTIVI – MIGLIORIE: FINO A 11 PUNTI

a) Programma di formazione punti 3

La società erogatrice dei servizi di ristorazione deve garantire un'informazione agli utenti relativamente a: per Alimentazione, salute e ambiente, affrontando, tra gli altri, il tema dell'opportunità di ridurre i consumi di carne anche per gli impatti ambientali causati dalle pratiche correnti di allevamento di animali per provenienza territoriale degli alimenti per stagionalità degli alimenti per la corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Verifica: Il fornitore deve produrre un Piano Formazione destinato agli Utenti che indichi chiaramente: i temi ed i contenuti della formazione e gli skills professionali degli esperti coinvolti. Tale piano sottoscritto dal legale rappresentante deve riportare l'impegno dello stesso alla sua realizzazione.

b) Disponibilità ad impiegare i ragazzi: punti 8

Per l'assegnazione del punteggio il Fornitore deve impegnarsi a garantire, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione contraente, disponibilità ad impiegare i ragazzi delle Istituzioni nelle attività connesse al servizio di ristorazione (aiuto delle attività di preparazione dei pasti, distribuzione, pulizia e ripristino ambienti), previa formazione e con regolare pagamento dei compensi previsti dalla vigente normativa e dagli accordi di categoria per l'apprendistato – per un massimo di punti 8.

Per un ragazzo inserito	Punti 4
Per due ragazzi inseriti	Punti 8

Strumento per l'assegnazione del punteggio: Dichiarazione a firma del legale rappresentante.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi è assegnato un punteggio discrezionale



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la [selezionare una delle formule di seguito indicate]:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

17.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**Ptotale**) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "**Punteggio Tecnico**" (**PT**) ed il punteggio relativo al criterio "**Punteggio Economico**" (**PE**): **Ptotale = PT + PE**.

Al fine di non alterare il peso stabilito per la valutazione tecnica, se nessun concorrente ottiene il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio è effettuata la c.d. "riparametrizzazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto sul singolo criterio il massimo punteggio previsto dal singolo criterio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno 21 giugno alle ore 10,00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite il Sistema almeno 2 giorni prima della data fissata.

Si precisa che si procede con l'inversione procedimentale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55, per cui si anticipa l'esame delle offerte, rispetto al controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione, siano essi di ordine generale, di idoneità professionale o di capacità economica-finanziaria e tecnica.

Pertanto si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;
- della documentazione amministrativa;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere **collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati** (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

20 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti [ad esempio in caso di mancato superamento della soglia di sbarramento etc.];
- c) i prezzi complessivi offerti.

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche relativamente a ciascun singolo lotto e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22 . VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara istituito procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo anche il secondo in graduatoria e n. 1 concorrente che sarà sottoposto a controllo sorteggiato automaticamente mediante apposita funzione del Sistema, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23 . AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 10 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ed è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni, o termine inferiore ai sensi della normativa vigente, dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

La garanzia dovrà avere sottoscrizione autenticata da un notaio ed essere irrevocabile.

N.B. Ai sensi dell'articolo 103, comma 11 del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

economici di comprovata solidità ovvero nel caso di appalto avente ad oggetto forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, la stazione appaltante può modificare la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della presentazione della garanzia definitiva, sulla base di adeguata motivazione, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione..

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità: versamento al TESORO dello STATO – Entrate varie ed eventuali – IBAN IT38 X010 0003 2451 3901 1353 003. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 3.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto..

24 . OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto. All'atto della stipula contrattuale l'aggiudicatario dovrà presentare il piano di compatibilità – progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale in termini di inquadramento e trattamento economico

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

27 . ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

28 . DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Milano.

29 . ACCESSO AGLI ATTI ALL'ESITO DELLA PROCEDURA DI GARA

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti dal Codice all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nell'Offerta Tecnica e nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

Rimane inteso che la Stazione appaltante, in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'A.N.AC.

30 . TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto da parte della Stazione Appaltante.

30.1 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Stazione appaltante, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, in qualità di Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ,ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti dalla Stazione appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

30.2 BASE GIURIDICA E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati dalla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

30.3 NATURA DEI DATI TRATTATI

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: a) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); b) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

30.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

30.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima Stazione appaltante che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- ▣ comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza alla Stazione appaltante in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

- ☐ comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ☐ comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero della Giustizia e sue articolazioni o ad altra Pubblica Amministrazione, anche nell'ambito delle procedure di verifica, controllo ed analisi previsti dalla normativa, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ☐ comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ☐ comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 del Codice), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia.it, sezione "Trasparenza" e www.acquistinretepa.it; inoltre, il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.mef.gov.it.

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 come modificati dal D.Lgs n. 179 del 26 agosto 2016 e dal D.Lgs n. 217 del 13 dicembre 2017), potranno essere utilizzati dalla Stazione appaltante, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

30.6 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

30.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

30.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla Stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg., del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

- a) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

- b) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- c) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

30.9 TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolari del trattamento è il Ministero della Giustizia con sede legale in Roma, Via Arenula n. 70, che ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati.

Pertanto qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata ai seguenti indirizzi:

- al Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email responsabileprotezionedati@giustiziacert.it e responsabileprotezionedati@giustizia.it

30.10 CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Fornitore/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il Fornitore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

31. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Fornitore dichiara di essere a conoscenza del disposto del D. Lgs. 231/2001 e della L. 190/2012 e di aver preso visione e di uniformarsi ai principi contenuti:

- a) nella parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al citato decreto;
- b) nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;



Ministero della Giustizia

*Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia – Milano*

c) nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.) 2022-2024 del Ministero Giustizia, adottato con decreto ministeriale del 28 aprile 2022.

Nello svolgimento delle attività oggetto del Contratto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri etici richiamati nel D.P.R. 62/2013, ai principi e alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo in vigore presso la Stazione appaltante ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della L. 190/2012 adottato dal Ministero della Giustizia. A tal fine, a seguito della comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del Contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti disponibili in rete sul sito www.giustizia.it.

IL DIRETTORE

Dr.ssa Francesca Perrini